



COPIA

# COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO

## Provincia di Chieti

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Numero <b>18</b>	<b>MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL 'DISCIPLINARE PER LE MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO' - DELIBERA GIUNTA MUNICIPALE N. 17 DEL 18/02/2010.</b>
Data <b>01.04.2014</b>	

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **uno** del mese di **aprile** alle ore **13.30** nella Residenza Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale di Celenza sul Trigno in seduta segreta per la trattazione degli argomenti posti all'o.d.g.

All'appello risultano:

<b>VENOSINI Andrea</b>	<b>SINDACO</b>	<b>A</b>
<b>DI IORIO Alessandra</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ANTENUCCI Antonio</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Presenti: **2**

Assenti: **1**

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Fernando Antonio ROSATI** che redige il presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Avv. Alessandra DI IORIO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. N. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica: Favorevole Il Responsabile del Servizio Geom. Giuseppe FELICE
Parere di regolarità contabile: Favorevole Il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Cristina DI NUNZIO

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n. 17 del 18 febbraio 2010 di approvazione del “disciplinare per le modalità dell’effettuazione del compostaggio domestico”;

Considerato che dall’istituzione della pratica di compostaggio (anno 2010) ad oggi sono 55 le famiglie che hanno adottato il sistema del compostaggio domestico dei rifiuti organici prodotti;

Ritenuto opportuno procedere alla modifica ed alla integrazione del “disciplinare” attualmente in vigore;

Visto il T.U.E.LL.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale per l’organizzazione degli uffici e servizi;

Acquisito, sulla proposta di deliberazione, il parere del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

Di approvare le modifiche e le integrazioni al “Disciplinare per le modalità dell’effettuazione del compostaggio domestico” ai sensi dell’art. 16, ultimo comma, del “*Regolamento per la disciplina del servizio e Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani ed Assimilati*”, come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l’urgenza, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 267/2000.

## DISCIPLINARE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

### *Art.1 Riduzione della tassa rifiuti per l'utilizzo del compostaggio domestico*

1 Tutti i cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati; a questo fine l'Amministrazione comunale ha proposto, sin dall'anno 2010, l'introduzione della pratica del compostaggio domestico per la riduzione dei rifiuti organici come stabilito dalla L.R. n° 45/2007.

2 Al fine di continuare ad incentivare l'uso del compostaggio domestico l'Amministrazione Comunale ha confermato, anche con l'entrata in vigore nell'anno 2013 della TARES, la riduzione del **15%** della tassa per gli occupanti le abitazioni private, soggetti al pagamento della tassa, **che dimorano stabilmente nel Comune**, che dispongano di giardino o terreno, all'interno del territorio comunale, ad uso esclusivo e che provvedano al compostaggio dei residui derivanti da potature e della alla frazione umida dei rifiuti urbani in compostiere ad uso domestico, al fine di produrre compost da utilizzare come fertilizzante e/o ammendante per le medesime superfici coltivate.

### *Art2 Condizioni generali per accedere alla riduzione sulla tassa rifiuti per il compostaggio domestico*

1 Con l'istanza di riduzione della tassa rifiuti il richiedente si impegna a smaltire tutti i rifiuti organici di cucina e di giardino di cui all'elenco all'art. 3 tramite autocompostaggio, ossia compostaggio domestico, con riutilizzo per attività agricole, di giardinaggio od orticoltura.

2 La riduzione della tassa rifiuti è applicata con riferimento esclusivamente alla superficie dell'abitazione di residenza anagrafica del richiedente, con relative pertinenze (**massimo una pertinenza per ogni tipologia catastale – C2 – C6 – C7**) ubicate **esclusivamente nella stessa unità immobiliare;**

3 La presentazione dell'istanza di riduzione, **unitamente alla documentazione attestante l'avvenuto acquisto della compostiera**, agisce quale autocertificazione del richiedente che dichiara di iniziare la procedura di compostaggio domestico entro il mese solare successivo a quello in cui ha presentato l'istanza.

4 Il compostaggio domestico dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, del richiedente lo sgravio, in quanto presupposto della riduzione sulla tassa rifiuti è **l'uso abitudinario, continuativo e non occasionale** del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta. Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà perciò essere ben definito e verificabile.

5 Il richiedente deve dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di praticare il compostaggio e deve essere sempre verificabile con facilità ed esattezza. Non è ammesso quindi, ai fini dell'ottenimento dello sgravio, utilizzare il compost prodotto in siti esterni al territorio comunale. Il compost deve essere utilizzato su terreni privati, di proprietà o in disponibilità. In caso di eccedenza, il "prodotto" può essere utilizzato, ad esempio, su terreni boschivi percorsi dal fuoco.

6 Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida.

7 Qualora nel corso di un controllo venga riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo

parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente disciplinare la riduzione sarà revocata, con provvedimento del Responsabile del Servizio Tributi. Per ottenere nuovamente la riduzione, l'utente a cui sia stata revocata dovrà presentare nuova istanza.

8 Il richiedente si impegna ad informare, spiegare, rassicurare i vicini di casa/terreno sulla natura (rifiuto) e sugli scopi della propria nuova attività volontaria di compostaggio domestico per non causare molestie al vicinato e solleva, contestualmente, l'Amministrazione da responsabilità in caso di eventuali contenziosi tra confinanti.

9 Alle famiglie che effettuano il compostaggio domestico non verrà effettuato il ritiro della frazione organica ad iniziare dal giorno in cui iniziano la pratica di compostaggio.

### ***Art 3. Materiali da compostare - "frazione umida"***

<b><u>COSA UTILIZZARE</u></b>	<b><u>COME</u></b>
resti di frutta ed ortaggi	ridotte a pezzi
fiori e foglie secche (non malate) e potature	triturati
fondi di caffè, tè ed altre tisane	tal quali
gusci di uova, ossa animali, gusci di molluschi vari	Triturati
olio di frittura	Freddo
carta non satinata e non plastificata, cartone, fazzoletti e tovaglioli di carta	triturati

<b><u>COSA NON UTILIZZARE</u></b>	<b><u>PERCHÉ</u></b>
plastica e gomma	non degradabile
Olio sintetico per motori esausto	inquinante
vernici ed inchiostri	altamente inquinanti
pile e medicinali scaduti	altamente inquinanti
tessuti sintetici, vetro, ceramica e metalli	non degradabili
Contenuto di filtri da aspirapolvere	inquinanti

**N.B. tutti i materiali ammissibili, vanno introdotti in quantità moderate ed equilibrate tra di loro**

In questo processo di degradazione il rapporto ottimale Carbonio / Azoto deve essere di 25

- 30 a 1. Residui ricchi di Carbonio (marroni): fogliame, paglia, carta, cortecce, gusci. Residui ricchi di Azoto: resti di frutta e verdura, sfalci d'erba. Questi elementi uniti alle restanti componenti del terreno (acqua, rocce, sali minerali) rigenerano il substrato fertile.

#### ***Art 4 - Modalità di richiesta della riduzione e altre facilitazioni previste, comunicazione di rinuncia***

1. L'istanza di riduzione va presentata presso l'ufficio Tributi del Comune esclusivamente mediante il modello, allegato al presente regolamento che va compilato in ogni sua parte dalla persona fisica contribuente TARES. Al fine del riconoscimento del beneficio, l'istanza può essere presentata in qualsiasi momento e il beneficio decorre dal mese successivo dall'avvenuta autorizzazione.

2 Il richiedente che intende cessare la pratica del compostaggio domestico è tenuto a dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento presso l'ufficio competente in materia. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal mese successivo alla data di cessazione delle operazioni di conferimento. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà mediante apposita iscrizione a ruolo.

#### ***Art 5 Limiti di riduzioni tariffarie***

In caso di contestuale spettanza, a favore del soggetto tassabile, di più agevolazioni previste dalla legge e dal presente Regolamento, la misura massima complessiva di riduzione della tariffa applicata non può superare il 50%, della tassa.



**Letto, approvato e sottoscritto:**  
**IL PRESIDENTE**  
**F.to Avv. Alessandra DI IORIO**  
**ROSATI**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. Fernando Antonio**

---

Il sottoscritto messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio on line attivato presso il sito istituzionale di questo Comune, dal 01.04.2014, prot. n. 1078, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

**Il Responsabile Pubblicazioni**

**F.to Giuseppe FELICE**

---

Trasmessa in elenco ai capigruppo (prot. n. 0 del 01.04.2014.)

Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. ....)

Addì, **01.04.2014**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. Fernando Antonio ROSATI**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.  
Addì 01.04.2014

**SEGRETARIO COMUNALE**



**IL**

**Dott. Fernando Antonio ROSATI**

---

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio on line attivato presso il sito istituzionale di questo Comune, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA**, ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, il 01.04.2014.

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D. Lgs. n. 267/2000) SI/NO. S

Data,01.04.2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Fernando Antonio ROSATI**

---